

# Arriva in università la ciclofficina fai da te

LUCIA LANDONI

**P**ER i prossimi 18 mesi gli studenti delle università milanesi andranno a lezione di meccanica per biciclette: nella sede della Statale di via Celoria ha debuttato ieri la Ciclofficina mobile. Un furgone attrezzato per fronteggiare qualunque problema si presenti a un ciclista, con due tecnici gratuitamente a disposizione. La Ciclofficina farà tappa in Statale ogni martedì, mentre il lunedì tocca al distaccamen-

to del Politecnico a Bovisa, il mercoledì alla Bicocca, il giovedì alla sede di Città Studi del Politecnico e il venerdì alla Cattolica.

Il progetto è finanziato da Fondazione Cariplo e i "tecnici riparatori" sono dell'associazione +Bc. «Seguiamo la filosofia Diy, cioè "do it yourself", fallo da solo — spiega Nicola, uno dei meccanici — chi arriva al furgone non può lasciarci la bici e andarsene. Noi gli diamo le indicazioni e gli forniamo gli attrezzi, ma poi deve farlo lui. Se qualcuno è in difficoltà interveniamo noi, ma

vogliamo che l'interessato ci guardi per imparare». Il furgone, a metano e con pannelli solari, può fronteggiare ogni emergenza, compresi pedali mancanti e luci inesistenti. Le richieste più frequenti riguardano però forature e manubri ballerini. «L'iniziativa è parte di un progetto per diffondere la mobilità sostenibile nelle università — sottolinea Federico Di Lauro, mobility manager della Statale — si parla di un sistema di 200mila persone tra studenti, docenti e personale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il camper di +Bc in azione ieri davanti alla Statale

